



Istituto Comprensivo Statale "Don Bosco"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado

via A. Vivaldi, 2 – 36010 Monticello Conte Otto (VI)

Tel. 0444/945923 - codice IPA istsc_viiic850004

Distretto n° 33 - C.M. VIIC850004 - C.F. 80018930240 - C.U. UF5UUX

Sito internet: www.icmonticello.edu.it - E-mail: viic850004@istruzione.it - Posta certificata: viic850004@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 65 del 12/09/2023

Premessa

Il presente Regolamento è stato elaborato in attuazione del DPR 249/1998, del DPR n. 235/2007, della Direttiva MIn. 16/2007, della nota prot. n. 30/Dip./Segr. Del 15/03/2007, della Direttiva MIUR 104/2007 con il collegato Parere del Garante del 29/11/2007, della nota MIUR prot. 3602/2008, del DL n. 104/2013, della C.M. n. 0107190/2022 e della normativa vigente.

Art. 1 Vita della comunità scolastica

La nostra scuola si propone come un ambiente educativo volto a promuovere la crescita di ciascun alunno attraverso il dialogo, il confronto, le esperienze umane e formative. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

È compito fondamentale della nostra scuola promuovere lo spirito critico e l'autonomia degli alunni in un clima generale di benessere. Nell'ambito dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet, si impegna a prevenire, individuare e combattere il bullismo e il cyberbullismo in tutte le forme.

Per questo la regolamentazione della vita scolastica si fa necessaria, non come dettato normativo fine a se stesso, bensì come strumento di riflessione consapevole per tutti i soggetti coinvolti nella scuola.

Art. 2 Diritti degli studenti

L'alunno ha diritto:

- a) ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- b) ad essere considerato come una persona con idee e sentimenti propri della sua individualità e originalità e della cultura di provenienza;
- c) ad avere insegnanti competenti e motivati ad organizzare ambienti di apprendimento adeguati alle sue esigenze emotive e cognitive;
- d) di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola o della classe di appartenenza;
- e) ad essere valutato in modo trasparente e tempestivo in modo da avere occasioni per riflettere sul proprio percorso scolastico e comprenderne i punti di forza e di debolezza e per promuovere l'autovalutazione;
- f) ad avere un'accoglienza adeguata alle proprie esigenze culturali e relazionali;
- g) a partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola.
- h) al suo benessere psicofisico e a buone relazioni con i compagni e con gli insegnanti

Art. 3 Doveri degli alunni

L'alunno ha il dovere di:

- a) frequentare regolarmente le lezioni ed assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- b) partecipare con impegno alle attività promosse dalla scuola nell'ambito delle finalità educative e didattiche definite nel PTOF;

- c) essere puntuale alle lezioni e di assentarsi solo per gravi e giustificati motivi dandone comunicazione alla scuola, presentando al rientro la relativa giustificazione;
- d) essere responsabile del libretto personale: lo deve sempre portare con sé e conservarlo integro;
- e) portare a scuola solo il materiale necessario e utile ai fini dello svolgimento delle attività didattiche;
- f) mantenere un comportamento ed un linguaggio educati e corretti verso tutte le persone presenti nella comunità scolastica;
- g) trasmettere e far firmare ai genitori/tutori le comunicazioni della scuola sia per quel che riguarda i risultati scolastici che le eventuali mancanze;
- h) non manomettere o falsificare firme o documenti della scuola;
- i) non danneggiare o sottrarre oggetti altrui;
- l) rispettare tutti i locali scolastici, compresi i bagni, le attrezzature e il materiale didattico a disposizione e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola; nelle aule utilizzare la strumentazione tecnologica e i display touchscreen solo su autorizzazione dell'insegnante; effettuare correttamente la raccolta differenziata;
- m) non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri (es. accendini, coltelli, petardi,...);
- n) non accendere ed utilizzare durante l'orario scolastico, senza preventiva autorizzazione del personale docente o del Dirigente, dispositivi di telefonia mobile, informatici o telematici di qualunque natura;
- o) non partecipare volontariamente a foto e/o video, anche effettuati da altri studenti, durante le attività scolastiche, senza l'autorizzazione del personale docente o del Dirigente;
- p) non pubblicare e/o condividere in internet foto e/o video realizzati durante le attività scolastiche senza l'autorizzazione del personale docente o del Dirigente;
- q) ricordare che nessuna registrazione audio, video o fotografica è ammessa durante l'orario scolastico se non preventivamente autorizzata dal personale docente o dal Dirigente e con specifico riferimento a particolari attività didattiche. L'autorizzazione è comunque condizionata al rispetto della dignità umana. Tale divieto si estende a tutto il tempo scuola, ivi compresa la ricreazione, l'intervallo mensa e le uscite didattiche;
- r) presentarsi con un abbigliamento adeguato al contesto scolastico;
- s) condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola; in cortile non gettare carte e involucri vari a terra ma negli appositi cestini e aiutare gli altri a farlo; all'uscita accompagnare le biciclette per mano e non aprire gli ombrelli vicino ad altre persone; avere cura dei bagni pubblici;
- t) non far uso di sigarette, classiche o elettroniche, di alcol e sostanze stupefacenti a scuola, nelle pertinenze, durante tutte le attività scolastiche, comprese quelle fuori dalla classe;
- u) osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate specifiche per il proprio plesso;
- v) rispettare e non danneggiare i mezzi di trasporto utilizzati o le strutture presso cui si svolgono le attività didattiche programmate;
- w) durante tutti gli spostamenti non correre e mantenere un comportamento composto, in fila e silenzioso per non disturbare l'attività didattica delle altre classi;
- z) non masticare gomme nè consumare cibo durante le attività didattiche, compresi gli spostamenti nei corridoi.

Art. 4 Comportamenti sanzionabili e relative sanzioni

L'elenco che segue rappresenta la fattispecie più prevedibile di comportamenti che, non ottemperando ai doveri sopra prescritti agli studenti, sono sanzionabili disciplinarmente ed è quindi esemplificativo e non esaustivo di ogni possibile infrazione. Nei casi non previsti in modo esplicito, insegnanti, consigli di classe e Dirigente Scolastico procederanno per analogia ispirandosi ai principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro 3. Convocazione dei genitori	1 – 2 – 3 Docente
Frequenza non regolare e ritardi sistematici (due o più alla settimana per più di due settimane)	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro 3. Convocazione dei genitori 4. Deferimento al Dirigente Scolastico 5. Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 6. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...)	1 – 2 – 3 – 4 Docente 5 Dirigente Scolastico 6 Consiglio di Classe
Assenze non giustificate (dopo due giorni dal rientro a scuola)	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro 3. Convocazione dei genitori 4. Deferimento al Dirigente Scolastico 5. Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	1 – 2 – 3 – 4 Docente 5 Dirigente Scolastico
Dimenticanza abituale del materiale didattico necessario	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro 3. Convocazione dei genitori	1 – 2 – 3 Docente
Comportamento inadeguato al regolare svolgimento dell'attività didattica: disturbo della lezione e/o durante gli spostamenti; possesso e uso di oggetti estranei all'attività didattica che possano arrecare disturbo o distrarre l'attenzione dei compagni	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro 3. Deferimento al Dirigente Scolastico 4. Lettera formale alla famiglia 5. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...) 6. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	1 – 2 – 3 Docente 4 Dirigente Scolastico 5 - 6 Consiglio di Classe
Comportamento inadeguato durante la mensa e l'intervallo successivo	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro 3. Deferimento al Dirigente Scolastico 4. Lettera formale alla famiglia 5. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...) 6. Sospensione dal servizio mensa	1 – 2 – 3 Docente 4 Dirigente Scolastico 5 - 6 Consiglio di Classe
Comportamenti violenti lesivi dell'incolumità di compagni e adulti (atti di bullismo o cyberbullismo, intimidatori, pestaggi,	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro con convocazione dei genitori 3. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...) 4. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	1 – 2 Docente e Dirigente Scolastico 3 - 4 Consiglio di Classe

estorsioni, ...)	5. Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni 6. Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico 7. Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato	5 – 6 – 7 Consiglio d'Istituto
Uso di un linguaggio irrispettoso e/o offensivo nei confronti di compagni e adulti (turpiloquio, offese, intimidazioni, calunnie, minacce, discriminazioni etniche e culturali, ...)	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro 3. Convocazione dei genitori 4. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...) 5. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 6. Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni	1 – 2 Docente 3 Dirigente Scolastico 4 – 5 Consiglio di Classe 6 Consiglio d'Istituto
Mancata firma delle comunicazioni scuola/famiglia	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro 3. Convocazione dei genitori	1 – 2 – 3 Docente
Falsificazione di firme, valutazioni, verifiche. Manomissione intenzionale del libretto personale. Assenza da scuola all'insaputa dei genitori	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro 3. Convocazione dei genitori 4. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...) 5. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	1 – 2 – 3 Docente 4 – 5 Consiglio di Classe
Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro 3. Convocazione dei genitori e risarcimento del danno 4. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...) e risarcimento del danno 5. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e risarcimento del danno 6. Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni e risarcimento del danno	1 – 2 Docente 3 Dirigente Scolastico 4 – 5 Consiglio di Classe 6 Consiglio d'Istituto
12. Offesa al decoro degli spazi e delle attrezzature scolastiche (inutilizzo dei cestini, incuria di banchi e sedie, degli spazi interni ed esterni, produzione di scritte etc.), danneggiamento o sottrazione di materiali e beni della scuola	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro con convocazione dei genitori 3. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...) e risarcimento del danno 4. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e risarcimento del danno 5. Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni e risarcimento del danno 6. Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico e risarcimento del danno 7. Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato e risarcimento del danno	1 – 2 Docente e Dirigente Scolastico 3 - 4 Consiglio di Classe 5 – 6 – 7 Consiglio d'Istituto

<p>Possesso ed uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro 3. Convocazione dei genitori 4. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...) 5. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 6. Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni 7. Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico 8. Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato 	<p>1 – 2 Docente 3 Dirigente Scolastico 4 – 5 Consiglio di Classe 6 – 7 - 8 Consiglio d'Istituto</p>
<p>Accensione e uso non autorizzato del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività scolastiche, anche al di fuori della classe o dell'edificio scolastico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro e consegna del dispositivo* al responsabile di plesso o al Dirigente Scolastico 3. Convocazione dei genitori 4. Riflessione scritta su tematica assegnata 5. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...) 6. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 7. Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni 8. Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico 	<p>1- 2 Docente 3 Dirigente Scolastico 4 - 5 - 6 Consiglio di Classe 7 - 8 Consiglio d'Istituto</p>
<p>15. Partecipazione volontaria a foto e/o video, anche effettuati da altri studenti, durante le attività scolastiche, anche al di fuori della classe o dell'edificio scolastico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro 3. Convocazione dei genitori 4. Riflessione scritta su tematica assegnata 5. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...) 6. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 7. Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni 	<p>1 – 2 Docente 3 Dirigente Scolastico 4 – 5 - 6 Consiglio di Classe 7 Consiglio d'Istituto</p>
<p>16. Pubblicazione in internet di foto e/o video realizzati durante le attività scolastiche, anche al di fuori della classe o dell'edificio scolastico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro 3. Convocazione dei genitori 4. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...) 5. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 6. Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni 7. Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico 8. Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato 	<p>1 – 2 Docente 3 Dirigente Scolastico 4 – 5 Consiglio di Classe 6 – 7 – 8 Consiglio d'Istituto</p>
<p>Uso di sigarette, classiche o elettroniche, a scuola, nelle pertinenze, durante tutte le attività scolastiche anche al di fuori della classe o dell'edificio scolastico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro con convocazione dei genitori e sanzione amministrativa 3. Riflessione scritta su tematica assegnata e sanzione amministrativa 4. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...) e sanzione amministrativa 5. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa 	<p>1 - 2 Docente o Responsabile individuato 3 – 4 – 5 Consiglio di classe</p>

Uso o possesso di sostanze stupefacenti o di alcool a scuola, comprese le pertinenze, durante tutte le attività scolastiche anche al di fuori della classe o dell'edificio scolastico	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro con convocazione dei genitori 3. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...) 4. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 5. Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni 6. Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico 7. Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato	1 – 2 Docente e Dirigente Scolastico 3 - 4 Consiglio di Classe 5 – 6 – 7 Consiglio d'Istituto
Mancata osservanza delle norme di sicurezza a scuola, durante la permanenza in ambienti esterni di pertinenza scolastica e in occasione delle uscite didattiche o di altre attività didattiche programmate	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro 3. Convocazione dei genitori 4. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...) e risarcimento del danno 5. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e risarcimento del danno 6. Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni e risarcimento del danno	1 – 2 Docente 3 Dirigente Scolastico 4 – 5 Consiglio di Classe 6 Consiglio d'Istituto
Mancato rispetto e danneggiamento dei mezzi di trasporto utilizzati o delle strutture presso cui si svolgono le attività didattiche programmate	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro 3. Convocazione dei genitori 4. Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...) e risarcimento del danno 5. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e risarcimento del danno 6. Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni e risarcimento del danno	1 – 2 Docente 3 Dirigente Scolastico 4 – 5 Consiglio di Classe 6 Consiglio d'Istituto
Uso di gomme da masticare e consumazione di cibo durante le attività didattiche	1. Richiamo verbale 2. Nota sul registro	1 – 2 Docente

**In caso di ritiro del cellulare, lo stesso deve essere spento dall'alunno che provvederà a togliere e custodire la SIM. Se non si riesce a contattare i genitori prima della fine delle lezioni, il cellulare deve essere restituito all'alunno poco prima dell'uscita da scuola. In tal caso i genitori dovranno essere convocati per un colloquio.*

Art. 5 Elementi per la valutazione della gravità della mancanza disciplinare

Saranno presi in considerazione dal singolo docente, dal Consiglio di Classe e dal Dirigente:

- ✓ L'intenzionalità del comportamento;
- ✓ Il grado di negligenza od imprudenza, anche in riferimento alla prevedibilità dell'evento da parte dello studente;
- ✓ Il concorso attivo di più studenti;
- ✓ La sussistenza di altre circostanze aggravanti od attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente;
- ✓ La reiterazione della mancanza disciplinare.

Art. 6 Caratteri e finalità delle sanzioni disciplinari

Agli alunni che contravvengono ai doveri previsti dall'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98), assumendo comportamenti simili a quelli individuati nell'art. 4 di questo Regolamento di Disciplina, possono essere irrogate sanzioni corrispondenti a una delle tipologie seguenti:

- Richiamo verbale del docente;
- Nota sul registro;
- Convocazione dei genitori;
- Deferimento al Dirigente Scolastico;
- Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico;
- Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...);
- Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni;
- Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni;
- Allontanamento fino al termine delle lezioni;
- Esclusione dallo scrutinio finale o dall'Esame di Stato;
- Risarcimento del danno;
- Sanzione amministrativa prevista per legge in caso di violazione del divieto di fumo.

Art. 6 Procedure

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni disciplinari, da applicare per ogni comportamento o categoria di comportamenti individuata come rilevante disciplinarmente, hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica. La sanzione, che deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa, è sempre temporanea, ispirata al principio di gradualità e proporzionalità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno, tiene conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico è tenuto a presentare denuncia all'autorità competente. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Qualora vengano accertate contemporaneamente due o più infrazioni, si applica la sanzione superiore tra quelle previste.

Il procedimento disciplinare è un'azione di natura amministrativa e risulta così articolato: rilevazione della mancanza - contestazione dell'addebito - esercizio del diritto di difesa - decisione - adozione del provvedimento - comunicazione del provvedimento alla famiglia.

In base all'art. 4 comma 5 del DPR 249/1998 vi è la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica, compatibilmente con le risorse disponibili. I provvedimenti alternativi sono richiamati nell'art. 7 del presente Regolamento.

Le sanzioni saranno irrogate come descritto nella tabella seguente.

SANZIONE	PROCEDURA
Richiamo verbale	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – richiamo
Nota sul registro	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – comunicazione alla famiglia tramite registro – controllo firma del genitore per presa visione
Convocazione dei genitori	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno - convocazione dei genitori tramite libretto personale o segreteria - annotazione sul registro personale
Deferimento al Dirigente Scolastico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta
Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	richiesta scritta del docente/coordinatore di classe con motivazioni – convocazione genitori e ascolto motivazioni alunno – invio ammonizione scritta – controllo ricezione / firma genitore
Sospensione dalle attività programmate (es. uscite, viaggi, manifestazioni sportive...)	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione Consiglio di classe – discussione e proposta – delibera – comunicazione ai genitori del provvedimento
Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione Consiglio di classe – discussione e proposta – delibera – comunicazione ai genitori del provvedimento. Durante il periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dell'alunno sanzionato nella comunità scolastica.
Risarcimento del danno	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione Consiglio di classe – discussione e proposta – delibera – comunicazione ai genitori - versamento di quanto dovuto sul c.c. della scuola.
Sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione Consiglio di classe – discussione e proposta – convocazione del Consiglio di Istituto e delibera — comunicazione ai genitori del provvedimento. Nel periodo di allontanamento, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Allontanamento fino al termine delle lezioni	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione Consiglio di classe – discussione e proposta – convocazione del Consiglio di Istituto e delibera — comunicazione ai genitori del provvedimento.
Esclusione dallo scrutinio finale o dall'Esame di Stato	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione e proposta – convocazione del Consiglio di Istituto e delibera — comunicazione ai genitori del provvedimento.
Sanzione amministrativa	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – irrogazione della sanzione prevista per legge da parte dell'organo preposto

Art. 7 Sanzioni alternative

In base all'art. 4 comma 5 del DPR 249/1998 (“Statuto delle studentesse e degli studenti”), per tutte le sanzioni previste è offerta allo studente l'opportunità di convertirle in attività di natura sociale, culturale ed in favore della comunità scolastica, compatibilmente con le risorse disponibili. Tale opportunità, deliberata dall'organo competente (Consiglio di classe o Consiglio di Istituto) tenendo conto della situazione particolare dell'alunno, sarà concordata con la famiglia interessata. A titolo esemplificativo saranno proposte: attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, pulizia dei locali della scuola, eliminazione di situazione di degrado di locali o spazi scolastici, attività di ricerca, riordino, sistemazione, trascrizione di appunti personali, dispense dell'insegnante, di materiale per le attività didattiche, riordino di cataloghi e di archivi presenti a scuola, interventi presso strutture convenzionate con la scuola, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati, a scuola o a casa, che inducono lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dei comportamenti scorretti messi in atto, ogni altra attività, manuale o intellettuale, educativa e vantaggiosa per la scuola, per la comunità scolastica o per la comunità in generale.

L'attività alternativa non comporta la cancellazione del provvedimento disciplinare, ma evidenzia che l'allievo ha assunto consapevolezza della manchevolezza del suo operato.

Art. 8 Sanzioni amministrative

Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari. Anche di esse sarà data comunicazione alla famiglia.

Art. 9 Organi competenti a irrogare le sanzioni

In relazione alla gravità degli illeciti, sono competenti a irrogare le sanzioni:

1. I Docenti della scuola
2. Il Consiglio di Classe, compresa la componente genitori nei casi di sospensione fino a 15 giorni
3. Il Dirigente Scolastico
4. Il Consiglio d'Istituto.

L'organo competente ad irrogare sanzioni di un dato grado può irrogare sempre quella di grado inferiore.

In situazioni di urgenza e di necessità, in accordo con il docente e con il coordinatore di classe, il Dirigente Scolastico potrà adottare una sanzione disciplinare che verrà poi sottoposta alla ratifica dell'organo competente, o procedere alla convocazione del Consiglio di Classe o d'Istituto.

Art. 10 Impugnazione

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'Organo di garanzia interno della scuola, istituito e disciplinato da specifico Regolamento, che dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Contro la decisione dell'Organo di Garanzia interno è ammesso reclamo, entro 15 giorni, all'Organo di Garanzia Regionale, che decide in via definitiva.

Art. 11 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.